

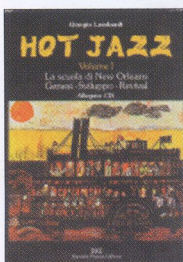


# libri

**ADRIANO MAZZOLETTI**

Storia del jazz in Italia – Dalle origini alle grandi orchestre

EDT, Torino, [www.edt.it](http://www.edt.it) 2004



**GIORGIO LOMBARDI**  
Hot Jazz

Daniela Piazza Editore, Torino,  
[www.danielapiazzaeditore.com](http://www.danielapiazzaeditore.com),  
2004

Sembra quasi un paradosso: nel momento in cui, in Italia, la musica soccombe alla sindrome da compilation scaricata dalla rete, e in cui gli ultimi dati sull'editoria rimandano l'aggravamento della situazione per quanto riguarda i livelli medi di lettura, si verifica un fatto curioso: aumentano i titoli di valore di saggistica dedicata alla musica di qualità. Con un incremento di pubblicazioni (e il dato è ancor più singolare) per quanto riguarda il mondo del jazz. L'offerta è in crescita: segno che le "nicchie" di consumo attento funzionano davvero da anello di tenuta, e lì nasce il passaparola ("parola" sempre più negata, invece, nell'esposizione mediatica? È un buon tema da indagare). Per adesso, nell'impossibilità di farlo caso per caso, tentiamo di dar conto di una bella pattuglia di titoli arrivati in redazione, e tutti sul jazz. Dove, come si vedrà, gli angoli prospettici scelti dagli autori sono più diversi, in un significativo percorso complessivo che va ad interessare le ragioni della microstoria con quelle della macrostoria. Dove la memorialistica si accompagna alla ricerca, la divulgazione viaggia di pari passo con l'approfondimento decisivo. Macrostoria in ogni senso possibile, per quanto riferita ad un solo Paese (piccolo: ma decisivo nell'evoluzione stilistica del jazz) è quella messa assieme con una ricerca certosina da Adriano Mazzeletti per la sua *Storia del jazz in Italia – Dalle origini alle grandi orchestre*. È un testo monumentale, preciso fino al dettaglio, eppure attraente nel gran respiro di ricostruzione di una vicenda estetica che all'inizio va di pari passo con fatti di storia sociale che ci hanno toccato da vicino, l'emigrazione nelle Americhe, e si conclude nelle convulsioni spasmodiche dell'Italia di Salò. In coda al testo preziose appendici, e una discografia completa delle prime



incisioni di jazz italiano che sarà la gioia di ogni collezionista. A questo volume ne farà seguito presto un altro, ad inquadrare il periodo successivo. Le vicende cronologiche del jazz italiano indagate da Mazzeletti intersecano proficuamente quanto ricostruito da Giorgio Lombardi in *Hot Jazz*, un testo che riprende, ampliandolo, con gli aggiornamenti inevitabili nella gran messe di pubblicazioni di questi anni, quanto già esposto nel precedente *New Orleans, Chicago, New York*. L'attenzione dello specialista di jazz classico va soprattutto all'aspetto stilistico dei protagonisti, prescindendo dal dato musicologico, ed è assai interessante la ricostruzione dell'humus primigenio che diede vita a quello che oggi chiamiamo "jazz": il mondo effervescente del vaudeville, del ragtime, del ragtime "orchestrato". "Sbalzano" dal racconto figure minori rivalutate nel paziente lavoro di raccordo fra uno stile (e una migrazione geografica) e l'altro. Al volume è accluso un CD che contiene materiali rari e rarissimi sulle origini. Anche in questo caso, l'autore è al lavoro su un secondo volume. (continua)

Guido Festinese

**A CURA DI PLACIDA STARO**

Le vie armoniche. Scritti sulla fisarmonica, l'organetto e la danza in onore di Primo Panzacchi e dei fisarmonicisti di Monghidoro

libro+2 CD



**PLACIDA STARO**  
Fuori servizio. Danze per clarino e bandella fra Savena, Setta e Sambro

libro+2 CD

Nota cd book, [www.nota.it](http://www.nota.it),  
2003

Ancora copiosi frutti nati dalla feconda collaborazione tra la casa editrice Nota di Valter Colle e Placida Staro. Due volumi e quattro CD dedicati a due degli strumenti musicali più diffusi e importanti della musica popolare dell'Emilia e non solo. Però possiamo anche dire due strumenti poco amati, vista la scarsità di studi e documenti etnomusicologici, e in considerazione ancora del limitato interesse che riscuotono all'interno del folk revival, dove prevalgono più esotici organetti, con magari un pugno di note